CITTA' DI TORINO

DIVISIONE RISORSE FINANZIARIE
S. BILANCIO (V06L)

DEL 27 / 2021 **25/01/2021**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25 GENNAIO 2021

(proposta dalla G.C. 18 dicembre 2020)

Sessione del bilancio preventivo

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIOVARA Massimo	PATRIARCA Lorenza
AMORE Monica	GRIPPO Mariagrazia	PETRARULO Raffaele
ARTESIO Eleonora	IMBESI Serena	POLLICINO Marina
AZZARA' Barbara	LAVOLTA Enzo	RICCA Fabrizio
BUCCOLO Giovanna	LO RUSSO Stefano	RUSSI Andrea
CARLEVARIS Cinzia	LUBATTI Claudio	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	MAGLIANO Silvio	SGANGA Valentina
CARRETTO Damiano	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
CHESSA Marco	MENSIO Federico	TISI Elide
CURATELLA Cataldo	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FERRERO Viviana	NAPOLI Osvaldo	VERSACI Fabio
FOGLIETTA Chiara	NAPOLITANO Vincenzo	
FORNARI Antonio	PAOLI Maura	
GIACOSA Chiara	PARLACINO Francesca	

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 41 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: DI MARTINO Antonietta - IARIA Antonino - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola - PIRONTI Marco - ROLANDO Sergio - SACCO Alberto - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. APPROVAZIONE.

Proposta della Sindaca Appendino e dell'Assessore Rolando, comprensiva degli emendamenti approvati nella presente seduta.

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni.
Viste tutte le disposizioni legislative relative alle manovre di finanza pubblica che hanno interessato direttamente gli enti locali e che sono ancora in vigore.
Visti in particolare:
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio dell'anno 2020).
Considerato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 30 novembre 2017 (mecc. 2017 03908/024) è stato approvato il Piano di interventi richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte.
Considerato che:
- l'articolo 151 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali approvino entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- la Legge 17 luglio 2020, n. 77 ha convertito, con modificazioni, il Decreto Legge 19 maggio 2020 n. 34 (Decreto Rilancio), contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e al comma 3-bis dell'articolo 106 si prevede il differimento per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2021 al 31 gennaio 2021;
- l'articolo 162, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Bilancio di Previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche prescrive che lo schema del Bilancio di Previsione e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno.
Vista la deliberazione di approvazione del Documento Unico di Programmazione (mecc. 2020 02863/024), proposta dalla Giunta Comunale in data odierna e in attesa di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
Vista la deliberazione (mecc. 2020 02866/024) avente oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per l'anno 2021 in attuazione degli articoli 142 e 208 del D.Lgs.

285/1992 'Nuovo Codice della Strada' e successive modificazioni ed integrazioni", approvata dalla Giunta Comunale in data 18 dicembre 2020.
Precisato che nel predisporre il Bilancio 2021-2023 si è tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata che comporta:
- che le obbligazioni giuridiche attive e passive, giuridicamente perfezionate, vengano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorgono, ma imputate all'esercizio in cui vengano a scadenza;
- l'iscrizione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata;
- la necessità di accertare per intero i crediti anche di dubbia e difficile esazione, salvo le eccezioni consentite dalla norma, con l'obbligo contestuale di prevedere nel Bilancio di Previsione un apposito "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (punto 3.2 dell'allegato A/2 del D.Lgs. n. 126/2014).
Atteso che, in ossequio a quanto previsto dalla nuova normativa sono stati altresì costituiti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, nella missione "Fondi e Accantonamenti", i seguenti fondi:
- Fondo di riserva;
- Fondo di riserva di cassa;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità;
- Fondo rischi contenzioso legale;
- Fondo accantonamento perdite società partecipate;
- Fondo spese per indennità di fine mandato;
- Fondo rischi contratti derivati;
- Fondo accantonamento rinnovi contrattuali CCNL.
Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, che così recita: "Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.".
Visto l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, che così recita: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento.".
Richiamate:
- la deliberazione del 7 luglio 2015 (mecc. 2015 02888/024) con la quale il Consiglio Comunale ha definito in Euro 336.021.760,22 il maggior disavanzo derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui da ripianare in 30 annualità (ex articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011) a decorrere dall'esercizio 2015 per l'importo unitario di Euro 11.200.725,35;
- la deliberazione del 14 settembre 2020 (mecc. 2020 01545/024) di approvazione del ripiano di disavanzo risultante dal Rendiconto 2019, derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità e dall'iscrizione del Fondo Anticipo Liquidità (FAL) ai sensi degli articoli 39 ter e 39 quater del Decreto Legge n. 162/2019.

Considerato che a partire dall'esercizio 2021 occorre pertanto iscrivere a bilancio oltre al suddetto importo di Euro 11.200.725,35 anche la quota di Euro 12.353.418,74 (per la durata di 15 anni) per il recupero del disavanzo da FCDE, nonché la quota di disavanzo derivante dal FAL, la cui copertura risulta garantita dall'iscrizione della somma accantonata del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente, come previsto dall'articolo 39 ter del Decreto Legge n. 162/2019.
Dato atto che:
- non sono state individuate aree e fabbricati da destinarsi a residenza da concedere in diritto di superficie con apposite convenzioni - Leggi nn. 167/1962, 865/1971 e 457/1978 secondo quanto stabilito dall'articolo 172 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'apposito provvedimento deliberativo (mecc. 2020 02870/012);
- gli Indirizzi per l'esercizio 2021 in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il Piano delle Alienazioni e il Programma del fabbisogno del personale sono integrati nel DUP (deliberazione mecc. 2020 02863/024), fermo restando che, in materia di tariffe e aliquote comunali, rimane in vigore quanto previsto dall'articolo 1 comma 169 delle Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale prevede che le stesse si intendono prorogate di anno in anno se gli Enti Locali non deliberano variazioni entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione;
- la percentuale di copertura dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale è prevista nella misura del 49,67 per cento;
- il Comune di Torino non risulta strutturalmente deficitario, rientrando nei parametri di cui al Decreto Interministeriale Interno Economia e Finanze del 28 dicembre 2018 (Gazzetta Ufficiale n. 10 del 12 gennaio 2019) - (in nota integrativa allegato 2).
Dato atto che negli allegati al Bilancio:
- sono compresi gli allegati di cui all'articolo 172 del T.U.E.L.;
- sono compresi gli allegati previsti nell'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011;
- sono allegati i prospetti di articolazione delle tipologie di entrata in categorie e programmi di spesa in macroaggregati ai sensi dell'articolo 165 commi 3 e 5 del T.U.E.L.;
- è allegato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera M), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (allegato 3).
Visti gli schemi:
- del Bilancio di Previsione 2021-2023 secondo i criteri e gli schemi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 che assumono carattere autorizzatorio;
- del DUP.
Dato atto che tali documenti sono stati predisposti secondo il programma di attività a suo tempo approvato dal Consiglio Comunale ed in conformità agli indirizzi generali politico-amministrativi dallo stesso espressi.
Lo schema di Bilancio pluriennale 2021/2023 proposto dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale non può prescindere dalla grave e straordinaria situazione sociale ed economica che l'emergenza pandemica ha determinato in questi ultimi mesi.
Sotto il profilo delle entrate ordinarie il mantenimento delle previsioni di entrate tributarie e tariffarie sulla base delle medie storiche pre-Covid sarebbe in contrasto con i generali principi di veridicità, di attendibilità e di comparabilità dei Bilanci previsionali, considerata l'impossibilità reale e materiale del verificarsi di tali entrate nell'esercizio 2021.
Si è proceduto, quindi, ad una riduzione delle previsioni 2021 relative all'addizionale IRPEF, all'IMU e all'Imposta di soggiorno e ad una riduzione, in generale, di tutte le previsioni relative a tipologie di entrate colpite in negativo dai lockdown e dalle misure di contenimento.
Si è ritenuto, pertanto, più ragionevole e di buon senso, anziché mantenere in bilancio previsioni di entrate non realistiche, inserire la previsione di trasferimenti statali compensativi delle minori entrate così come, peraltro, avvenuto nel corso del 2020.

La particolare gravità ed eccezionalità della situazione ha richiesto per la prima volta nel 2020 l'attivazione della norma prevista dall'articolo 11 della Legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" la quale prevede che "… lo Stato, in ragione dell'andamento del ciclo economico o al verificarsi di eventi eccezionali, concorre al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni e delle funzioni fondamentali inerenti ai diritti civili e sociali, secondo modalità definiti con leggi dello Stato, nel rispetto dei principi stabiliti dalla presente legge".
Le previsioni di entrata sono pertanto stimate considerando riduzioni, almeno per la prima parte dell'esercizio, delle entrate proprie dell'Ente ed iscrivendo, a compensazione, quote di Contributi Statali, peraltro già previsti nella Legge di Bilancio.
L'importo di tali contributi è stato per il momento prudenzialmente calcolato nel 50% di quanto già incassato nell'ambito del Fondo funzioni fondamentali nell'esercizio 2020 (Euro 62.990.282,17) e quindi pari a Euro 31.495.000, senza tener conto degli ultimi riparti del Fondo ancora da ricevere. Tale previsione potrà essere immediatamente adeguata in base ai principi di flessibilità dei bilanci previsionali non appena saranno disponibili nuovi dati o approvate nuove norme a livello statale. Si evidenzia, peraltro, che tale importo rappresenta circa il 30% di quanto assegnato complessivamente alla Città di Torino nel 2020, tenendo conto di tutti i fondi a copertura di minori entrate e di maggiori spese (Euro 100.940.202,29).
Sul lato spesa si è provveduto, in primo luogo, all'inserimento del disavanzo di amministrazione derivante dalla deliberazione del Consiglio Comunale del 14 settembre 2020 (mecc. 2020 01545/024) con la quale è stato disciplinato il passaggio al metodo ordinario di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità. Il disavanzo complessivo di Euro 185.301.280,98 ha determinato una quota annuale di Euro 12.253.418,73 a partire dall'esercizio 2021, per la durata di 15 anni. Si è proceduto, poi, a calcolare il Fondo crediti dubbia esigibilità nella percentuale piena del 100% in attuazione di quanto previsto dalla normativa in materia.
Rimangono invariati gli stanziamenti storici pre-Covid per il comparto sociale, per la cultura, lo sport e i giovani, per le manutenzioni ordinarie e per l'attività delle Circoscrizioni. Si evidenzia, invece, un notevole aumento degli stanziamenti dei Servizi Educativi connesso, ovviamente, all'aumento dei costi del personale, di gestione degli spazi e di distribuzione dei pasti in condizioni di sicurezza.
Per quanto riguarda le spese di investimento finanziate con mutuo si prevedono stanziamenti di circa 30 milioni per ogni anno. Tali importi potranno e dovranno necessariamente essere rivisti alla luce delle ingenti risorse che verranno nei prossimi mesi assegnate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Fund).
In tale contesto, nonostante il sostanziale mutamento dei presupposti esistenti al momento della sua adozione, occorre comunque mantenere fermo l'impegno in ordine alle azioni previste dal Piano di Interventi approvato dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 2017 a seguito dei rilievi formulati dalla Corte dei Conti.
Per quanto possibile il pluriennale 2021/2023 è stato predisposto in coerenza con gli obiettivi elencati nel Piano e prevede, quindi, una riduzione complessiva delle spese correnti ordinarie, ovviamente al netto delle maggiori spese connesse all'emergenza Covid.
Come noto, obiettivo principale del Piano di Interventi rimane la riduzione dello squilibrio strutturale ancora esistente tra spese correnti ed entrate correnti, intervenendo in particolare sul parametro di incidenza delle spese rigide (personale, servizio del debito, costi di gestione) che ancora caratterizza in senso negativo la struttura di Bilancio dell'Ente.
Tale squilibrio strutturale, stimato in circa 80 milioni di Euro nel Bilancio 2017, risulta ridotto a circa 30 milioni di Euro sulla base dei dati del Consuntivo 2019, ma nei prossimi esercizi dovrà essere assorbita la copertura del nuovo disavanzo sopra descritta (Euro 12.253.418,73) e il passaggio al 100% del Fondo crediti dubbia esigibilità.
Le entrate derivanti da dismissioni azionarie e di immobili in conto capitale risultano previste in

calo rispetto agli esercizi precedenti a conferma della progressiva riduzione dello squilibrio esistente tra entrate correnti e spese correnti.
Occorre peraltro segnalare che, in particolare nell'esercizio 2021, è ancora necessario il ricorso ad entrate straordinarie da FCT che non possono essere conseguite se non a fronte di alienazione di partecipazioni (vendita SITAF).
La vendita di quote azionarie e di immobili risulta, quindi, essere ancora un dato essenziale per il raggiungimento degli equilibri di bilancio. Trattasi di una situazione che mostra evidenti limiti temporali, atteso che si perverrà al sostanziale esaurimento nel triennio di pressoché tutte le risorse societarie in concreto alienabili e considerato che già attualmente non sono più disponibili asset immobiliari di interesse primario per il mercato.
Su questo scenario, già particolarmente critico, si è abbattuta l'epidemia Covid-19 con i suoi effetti di immediata sospensione di ogni significativo rapporto commerciale e, nel lungo termine, con conseguenze disincentivanti gli investimenti immobiliari.
In tale prospettiva risulta particolarmente problematica la copertura dei contributi da versare ad INFRA.TO e GTT relativi alle quote di mutuo per la Linea 1 della Metropolitana e per l'acquisto di materiale rotabile della Linea 4.
Su tali poste di bilancio la Corte dei Conti ha ripetutamente ribadito che l'Ente deve onorare tali debiti a favore delle suddette Società, in considerazione del fatto che sussistono impegni formali in tal senso.
Per le motivazioni già esposte diviene sempre più difficile, di anno in anno, reperire le entrate straordinarie necessarie. Occorre quindi valutare con attenzione l'opportunità di procedere ad un accollo diretto da parte della Città delle quote di mutuo ancora da restituire.
Un accollo diretto permetterebbe sia di garantire i pagamenti annuali, sia di ottenere riduzioni dei tassi di interesse e rimodulazioni di durata, con un evidente miglioramento finanziario per l'Ente e la sua Società di trasporto pubblico, in una prospettiva di bilancio consolidato di gruppo Città di Torino.
Su queste basi, nella predisposizione del bilancio pluriennale 2021/2023, sono stati inseriti stanziamenti pari al 50% degli importi dovuti a GTT e INFRA.TO, valutando di procedere al completamento delle procedure di accollo entro il primo semestre 2021.
Qualora, alla luce dei necessari approfondimenti, non si ritenesse opportuno o giuridicamente corretto portare a compimento tale procedura di accollo, l’Ente dovrà reperire in fase di salvaguardia degli equilibri le ulteriori risorse necessarie per far fronte ai versamenti dovuti nella seconda parte dell’esercizio, tenendo anche conto dei nuovi piani industriali e finanziari che GTT ed Infra.To dovranno predisporre sulla base dei fondi previsti per l’emergenza sanitaria ed alla luce del notevole impatto che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Recovery Plan) avrà sul comparto del trasporto pubblico locale.
Come nei precedenti esercizi risulta pertanto indispensabile perseverare con il massimo impegno sulle politiche di contenimento della spesa, adottando misure riorganizzative e di incidenza sui servizi e sulle attività che consentano di raggiungere alla fine del prossimo triennio l'equilibrio tra spese ordinarie ed entrate ordinarie.
Il nuovo assetto strutturale ed organizzativo dell'Ente e lo sviluppo del lavoro agile permetteranno certamente di ottenere significativi risparmi nella gestione degli uffici con le conseguenti economie.
In ogni caso risulterà indispensabile procedere nel corso dell'esercizio ad uno stretto monitoraggio dell'andamento delle spese e delle entrate al fine di garantire la costante salvaguardia degli equilibri di bilancio ed attivare, laddove necessario, le misure utili a ripristinare il pareggio ai sensi di quanto previsto nell'articolo 193 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.
Viste le azioni attuate in coerenza con il piano degli interventi meglio descritte nella nota integrativa, prevista dall'articolo 11 comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, a cui si rimanda.

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre il Bilancio di Previsione 2021-2023 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato all'approvazione del Consiglio Comunale.
Richiamata la normativa in materia di bilanci comunali (articoli 170, 171 e 174 del D.Lgs. n. 267/2000) ed il D.Lgs. n. 118/2011.
Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione sarà inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1-8.
Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento, la presente proposta di deliberazione è stata inviata, per l'acquisizione dei pareri, alle Circoscrizioni 1-8.
Le Circoscrizioni 2, 3, 4, 5 e 6 hanno espresso PARERE NEGATIVO in merito al provvedimento deliberativo (mecc. 2020 02867/024) avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023. APPROVAZIONE." (vedi deliberazioni allegate per il dettaglio delle osservazioni) (allegati 5-9). Le Circoscrizioni 1, 7 e 8 non hanno espresso il parere entro il termine previsto.
Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto (allegato 4).
Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) di approvare, in conformità alle nuove modalità previste dal D.Lgs. n. 118/2011, lo schema di Bilancio di Previsione complessiva nelle seguenti risultanze:

ENTRATE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	628.859.027,07	614.339.492,99	594.089.459,39
Fondo pluriennale vincolato	114.993.686,41	16.108.196,16	13.725.689,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	806.654.882,72	833.792.197,39	834.208.391,79

tributaria, contributiva e perequativa			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	183.503.373,25	130.142.350,42	126.671.574,35
Titolo 3 - Entrate extratributarie	317.518.481,15	299.551.261,15	294.264.073,15
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	260.604.937,04	341.282.486,29	257.320.230,60
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	41.291.000,00	39.590.000,00	41.190.500,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	31.091.000,00	29.440.000,00	31.190.500,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	506.984.350,00	506.974.350,00	506.984.350,00
Totale Titoli	3.647.648.024,16	3.680.772.645,25	3.591.829.619,89
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.391.500.737,64	4.311.220.334,40	4.199.644.768,28

SPESE	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Disavanzo di amministrazione	38.073.678,17	38.401.526,44	38.738.350,47
Titolo 1 - Spese correnti	1.251.084.601,66	1.141.573.093,03	1.133.511.231,20
- di cui fondo pluriennale vincolato	12.663.716,16	12.547.389,00	12.539.501,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	341.602.269,82	366.106.966,29	281.659.030,60
- di cui fondo pluriennale vincolato	3.444.480,00	1.178.300,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	31.291.000,00	29.590.000,00	31.190.500,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	722.464.837,99	728.574.398,64	707.561.306,01
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da tesoriere/cassiere	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00

Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	506.984.350,00	506.974.350,00	506.984.350,00
Totale Titoli	4.353.427.059,47	4.272.818.807,96	4.160.906.417,81
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.391.500.737,64	4.311.220.334,40	4.199.644.768,28

2) di approvare i seguenti documenti allegati alla presente deliberazione:
- gli schemi ed allegati al Bilancio di Previsione 2021-2023 previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato 1);
- la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2021-2023 (allegato 2);
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'articolo 1, comma 1 lettera M), del D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (allegato 3);
3) di dare atto che gli importi del disavanzo di amministrazione iscritti nelle tre annualità del Bilancio di Previsione 2021-2023 corrispondono ai piani di rientro approvati con deliberazioni (mecc. 2015 02888/024) "piano di rientro del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui" e (mecc. 2020 01545/024) "ripiano disavanzo derivante dal diverso metodo di calcolo del FCDE e dall'iscrizione del Fondo Anticipo Liquidità" e come risulta dall'allegato a) Risultato presunto di amministrazione non emerge ulteriore maggior disavanzo dalla gestione del bilancio 2020;
4) di dare atto che nel Documento Unico di Programmazione (deliberazione mecc. 2020 02863/024) sono inseriti: gli Indirizzi in tema di tributi locali, tariffe, rette, canoni ed altre materie simili, lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023 ed elenco annuale 2021, il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, il Programma del fabbisogno del personale, nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni del Patrimonio Immobiliare Comunale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 58, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
5) di allegare alla presente deliberazione i prospetti relativi all'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati ai fini della trasmissione a titolo conoscitivo di tale articolazione ai sensi dell'articolo 165, commi 3 e 5, del T.U.E.L. (allegato 1);
6) di ottemperare all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 ed in particolare all'articolo 23 disponendo la pubblicazione sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente";
7) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

LA SINDACA
F.to Appendino

L'ASSESSORE AL BILANCIO,
F.to Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRETTORE FINANZIARIO
F.to Lubbia

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale: Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo, Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 21: Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

CONTRARI 1: Artesio Eleonora

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale: Carretta Domenico, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Grippo Maria Grazia, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Lubatti Claudio, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Napoli Osvaldo,

Parlacino Francesca, Patriarca Lorenza, Petrarulo Raffaele, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Scanderebech Federica, Tisi Elide, Tresso Francesco

PRESENTI 22
VOTANTI 22

FAVOREVOLI 21: Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carlevaris Cinzia, Chessa Marco, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Imbesi Serena, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napolitano Vincenzo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Versaci Fabio

CONTRARI 1: Artesio Eleonora

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento:
allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9.

IL PRESIDENTE	IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Francesco Sicari	Giuseppe Ferrari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-27-2021-All_1-2020_2867_01_tc.pdf
2. DEL-27-2021-All_2-202002867_02.pdf
3. DEL-27-2021-All_3-202002867_03.pdf
4. DEL-27-2021-All_4-N___PROP_2021_0000955_4_I-_Allegato_N°_1_-_PROP-955-2021_EM_Id_5-All_1-parere_revisoribilancio.pdf
5. DEL-27-2021-All_5-N___PROP_2021_0000955_3_I-_Allegato_N°_1_-_PROP-955-2021_EM_Id_57-All_1-DELCI2-1-2021-TESTO_ATTO.pdf
6. DEL-27-2021-All_6-N___PROP_2021_0000955_3_I-_Allegato_N°_2_-_PROP-955-2021_EM_Id_57-All_2-DELCI3_2_2021_parere_bilancio.pdf
7. DEL-27-2021-All_7-N___PROP_2021_0000955_3_I-_Allegato_N°_3_-_PROP-955-2021_EM_Id_57-All_3-DELCI4-1-2021-TESTO_ATTO(1).pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

8. DEL-27-2021-All_8-N___PROP_2021_0000955_3_I-_Allegato_N°_4_-_PROP-955-2021_EM_Id_57-All_4-DELCI5-3-2021-TESTO_ATTO.pdf 
9. DEL-27-2021-All_9-N___PROP_2021_0000955_3_I-_Allegato_N°_5_-_PROP-955-2021_EM_Id_57-All_5-DELCI6-2-2021.pdf 